

CREDITI FORMATIVI

ore 15:45

the place to build

Pad.2

giovedì **25** novembre 2021

IL CAMBIAMENTO E' NELL'ARIA

Rigenerazione e transizione ecologica per il patrimonio scolastico italiano.
Qual è il livello di comfort indoor reale e percepito nelle scuole italiane?

Il PNRR scommette sul rilancio della scuola con stanziamenti importanti che intendono puntare non solo interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed alla messa in sicurezza del patrimonio esistente, ma anche ad un ripensamento complessivo degli spazi educativi ed alla transizione digitale.

La rigenerazione delle infrastrutture, con la costruzione di edifici innovativi e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento è tra gli obiettivi prioritari di 'RiGenerazione Scuola', il Piano per la transizione ecologica e culturale delle scuole, pensato nell'ambito dell'attuazione dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Siamo una generazione indoor. Trascorriamo il 90% del nostro tempo in spazi chiusi, rinunciando alla luce naturale e all'aria aperta, respirando aria fino a cinque volte più inquinata di quella esterna. Le conseguenze per la nostra salute e il nostro benessere sono allarmanti, e ciò è tanto più preoccupante quanto più coinvolge le giovani generazioni nei loro ambienti di studio, di formazione.

Uno studio recente, promosso dalla Libera Università di Bolzano e da altre università partner, condotto nel corso dell'ultimo biennio scolastico, con il coinvolgimento attivo degli studenti di un Istituto d'Istruzione Superiore in provincia di Roma, ci racconta che la comunità scolastica è ormai abituata a occupare ambienti malsani, a studiare ed apprendere in condizioni generali di discomfort.

Oggetto di indagine non è solo la qualità dell'aria, da cui emerge che i valori ottimali di concentrazione di CO2 e ventilazione sono disattesi per la quasi totalità del tempo e che il ricorso alla ventilazione naturale non può garantire i tassi di ricambio richiesti, ma anche il comfort termo-igrometrico, quello acustico e visivo.

Partiamo dai dati per capire a che punto siamo.

Abbiamo bisogno di reinterpretare la visione del nostro tempo in funzione del rapporto intergenerazionale: quale mondo vogliamo consegnare alle generazioni future?

CON LA PARTECIPAZIONE E GLI INTERVENTI DI:
(in ordine alfabetico)

Conduce **Carla De Meo** Giornalista

Francesca Cappelletti

Docente Fisica tecnica ambientale | Università IUAV di Venezia

Andrea Gasparella

Docente Facoltà di Scienze e Tecnologie | Libera Università di Bolzano

Marco Marcatili

Responsabile Sviluppo Nomisma

Federica Morandi

Post Doctoral Research Fellow | Facoltà di Scienze e Tecnologie | Libera Università di Bolzano

CREDITI FORMATIVI

2 CFP per Ingegneri | 2 CFP per Architetti | Geologi art. 7 comma 10 Reg. formazione professionale continua